

Decreto N.11/2009

+

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
S.A.L.E.R.N.O.

VISTO il D.L.vo 22.01.2004, n.42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – artt. 95 e segg.:

VISTO il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità e sue modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto di impegno 11348 del 27.12.2006, in cui sono stati previsti i fondi per l'espropriazione di immobili di interesse archeologico siti in Comune di Atripalda (AV);

VISTO il decreto del Direttore Generale datato 06.07.2008, registrato alla Corte dei Conti in data 08.08.2007, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione degli immobili di interesse archeologico siti in Comune di Atripalda (AV), riferibili all'antica città di Abellinum, distinti al foglio catastale 1, particelle nn.454,470,471,475,148 sub.3 (consistente nel piano terra di un fabbricato rurale già in parte demaniale);

EFFETTUATI gli adempimenti di cui agli artt.7 e 8 della legge 241/1990 senza che vi siano state osservazioni da parte degli interessati;

ACQUISITA l'accettazione dell'indennità di esproprio proposta dall'Amministrazione alla Signora Giuseppina Venezia ved. Leone proprietaria degli immobili;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore Generale 14.04.2009 ed apposito ordine di pagare è stato disposto il pagamento dell'indennità di espropriazione, per il tramite della Banca d'Italia, con accreditamento di Euro 40.872,40 = sul conto corrente bancario intestato al creditore – residente negli U.S.A. – imputandolo al capitolo 7952/PG19, anno finanziario 2009 residui 2006;

ACQUISITA la documentazione comprovante la libera e piena proprietà dell'immobile;

D E C R E T A

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili di interesse archeologico siti in Comune di Atripalda (AV), distinti in catasto al foglio 1 particelle nn. 454, 470, 471,475, 148 sub.3, per l'ampliamento del Parco Archeologico della Civita;

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n.1034 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Maria Luisa NAVA)